Atripalda: si apparta con un 70enne e gli ruba la catenina d’oro, una 56enne la ladra

Scritto da Red.
Mercoledì 03 Agosto 2016 10:20



ATRIPALDA – È finita nella rete dei carabinieri la 56enne Circe napoletana che credeva di aver trovato in un 70enne di Atripalda il novello Ulisse da ammaliare e circuire con la sua bellezza per poter raggiungere l’obiettivo di derubarlo di una catenina d’oro. La vittima del furto, però, non ha dovuto far ricorso come l’eroe greco cantato da Omero nell’Odissea al filtro di Ermes per sottrarsi all’incantesimo, in questo caso alle moine della avvenente ladra, ma ha dovuto semplicemente rivolgersi agli uomini dell’Arma della città del Sabato per poter recuperare quanto sottrattogli.

I fatti. La bella signora, dopo aver avvicinato e circuito il 70enne, lo faceva salire a bordo del suo autoveicolo e, appartatisi in una tranquilla località periferica, nel corso di un incontro intimo gli asportava con destrezza un monile in oro che l’uomo aveva al collo. Dopo qualche minuto squillava il telefono della donna: la stessa, fingendosi infastidita per quell’inaspettata e non gradita telefonata, invitava la sua vittima a scendere dell’auto giusto per il tempo di rispondere a quella scocciante chiamata. Una volta che l’uomo era sceso dalla vettura, la 56enne si dava alla fuga. A questo punto, vincendo con forza il proprio imbarazzo, la vittima raccontava ai militari della stazione di Atripalda quanto accadutogli. I carabinieri avviavano tempestivamente un’attività investigativa, sviluppata attraverso l’acquisizione di utili informazioni nonché di video dalle telecamere di tutta la zona, e l’analisi degli elementi raccolti permetteva di risalire all’identità dell’adescatrice a carico della quale scattava la denuncia alla Procura della Repubblica per furto aggravato.

Nel corso delle indagini è emerso che anche altre persone sono rimaste vittime di analoghi episodi commessi con lo stesso “modus operandi”. L’attività investigativa è ora rivolta anche all’individuazione di eventuali complici.